

Tour du Grand Paradis, via al sesto atto

Domani saranno 130 le squadre in gara, gli organizzatori stanno valutando se arrivare fino alla vetta

di LUCA CASALI
VALSAVARENSE

Fino alla Schiena dell'Asino il Gran Paradiso offre agli sci alpini il meglio di sé. «Poi è un po' ghiacciato e le guide alpine stanno valutando se arrivare fino alla sommità oppure girare lì dice Silvia Blanc, del comitato organizzatore Tour du Grand Paradis, Treviso Renato Chabod. Il Tour du Grand Paradis sci d'alpinismo ai piedi alto sesto è pronto. Domattina alle 8 saranno poco meno di 130 le squadre al via da Prariefum-Pessey di Valsavarense per salire, legati in cordata dal ghiacciaio del Lavaccio, fino (forse) ai 4001 metri del Grand Paradis (uno dei quattro 4000 valdostani), scendere al rifugio Vittorio Emanuele, risalire al Colletto Clariforum prima della discesa finale su Punt di Valsavarenche dove è posto il traguardo dopo 22 chilometri di sviluppo e 2400 metri di dislivello (due le salite; la prima da 2160 e la seconda da 300 metri).

La gara si sviluppa tutta all'interno del Parco nazionale del Gran Paradiso. «Nell'ultima settimana - ha detto Ivo Martin, a capo della direzione del Tour assieme a Paolo Pflösser - è arrivata una leggera nevicata che però non influisce sulla sicurezza della gara. Stiamo valutando cosa fare con l'ultimo tratto della salita che porta in vetta». Il Tour 2014 ha due coppie di favoriti d'obbligo: il valisuzino Matteo Eydallin (leader de La Grande Course assieme a Damiano Lenzi e ai francesi Ben Maridion e Jacquemoud e vincitore nel 2012) e il valtellinese Michele Boscacci, oltre alle valtellinesi Roberta Pedranzi e Francesca Martinelli, che vinsero un Trofeo Mezzalama assieme a Giordana Pflösser e il Tour del 2012, Fulvio dispartato. Tra i maschi occhio all'ex campione del mondo Denis Trevis, che corre assieme al vice campione del mon-



Due momenti di una passata edizione del Tour du Grand Paradis



do di winter triathlon Daniel Antonelli. Tra i valdostani che possono fare bene ci sono il fondista dell'Esercito Daniel Yvillia (argento individuale domenica scorsa al Rollandet) in gara

con il trentino anche lui fondista Richard Tiraboschi e i cognini Klaus Mariotti e Gae Gerard. Giuseppe Outier, decano del Tour (ha gareggiato in tutte e sei le edizioni) è al via con

Corrado Vigitelio.

Il Tour è intitolato alla memoria di Renato Chabod, alpino e politico originario della Valsavarenche che seppè aprire vie sul Bianco assieme a Giusto Gervautsi prima di diventare senatore. Ad ogni sci alpina andrà la Corbelle du Paradis, un cesto pasticcero di prodotti tipici delle Valli del Gran Paradiso e del Canton d'Aime, nella Tarantaise. «La Fondazione Grand Paradis - spiega Blanc - crede molto nel Tour, anche ai fini della promozione turistica. Con questo scopo ci saranno giornalisti di testate legate al turismo per seguire la gara. I vincitori (e le vincitrici) del Tour intascheranno 1200 euro. Per gli uomini ci sono premi in denaro a scendere fino alla 10ª squadra.

Gran Premio Giovanissimi

Courmayeur, l'invasione di 1500 baby sciatori



La sfilata inaugurale di ieri pomeriggio a Courmayeur

Un'invasione. Il centro di Courmayeur apre le porte al futuro dello sci e ospita per la seconda volta la finale nazionale del Gran Premio Giovanissimi: 1500 baby sciatori dell'alpino, delle snowboard e del fondo che da ieri e fino a domani gareggeranno tra Courmayeur e Arpy di Moëges. L'invasione c'è stata perché veder sfilare con tanti bambini delle scuole di sci di tutta Italia non capita mai. «Stanno pronti - ha detto Paolo Broglio, presidente della scuola di sci Monte Bianco che organizza l'evento - Le piste di gara sono in ottime condizioni». Dopo i discorsi ufficiali, è stato il momento del giuramento dell'atleta.

All'ora di pranzo di ieri è stata disputata la prima gara, quella di snowboard. Nella finale Under 9 Baby la livignasca Cristina Silvestrini ha preceduto la valdostana del Monte Bianco Camilla Angiolini. Tra i maschi successo del triestino del Tarvisio Simone Bossani in 43'36 davanti ai valdostani del Courmayeur Davide Manfredi Gianelli (44'04) e Riccardo Colombo (44'22). Quarto posto per Riccardo Quartiero (Monte Bianco) e quinto per il suo compagno di squadra Riccardo Carrozino. Nelle Under 10 a vincere è stata Alice Rinaldi (Monte Bianco). Tra i maschi primo posto 37'68 per Alex Lo Torno (Courmayeur); 7' Martino Moretti (Courmayeur), 8' Mattia De Fco (Courmayeur), 11' Lorenzo Marconi (Monte Bianco). Nei Cuccioli Under 11 a vincere è stata la portacolori del Freewithe Ski Elisa Fava sulla piemontese Denise Khachaba. Nessuna valdostana ha gareggiato in questa categoria. Tra i maschi successo per il bormino Nicolò Coltrani con 4' posto per Carlo Maria Maldarelli (Monte Bianco), 6' per Mattia Cacciatori (Courmayeur). Nei Cuccioli 2 Under 12 vittoria per Alice Bruno (Alpe di Mera) e per Jacopo Rodigari (Livigno) in 10'77. Terzo posto per Mico De Fco (Courmayeur) in 10'92.